

Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna

In con tra la Comunità

SETTIMANALE

Terza Domenica di Quaresima
(Terza Settimana del Salterio)
n°12 /2017 - Domenica 19 Marzo 2017

SORGENTE DI ACQUA CHE ZAMPILLA PER LA VITA ETERNA.

(Gv.4, 5-42)

"In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua..."

Vuoi riannodare i fili di un amore? Gesù, maestro del cuore, ci mostra il metodo di Dio, in uno dei racconti più ricchi e generativi del Vangelo. Gesù siede stanco al pozzo di Sicar; giunge una donna senza nome e dalla vita fragile. È l'umanità, la sposa che se n'è andata dietro ad altri amori, e che Dio, lo sposo, vuole riconquistare. Perché il suo amore non è stanco, e non gli importano gli errori ma quanta sete abbiamo nel cuore, quanto desiderio. Questo rapporto sponsale, la trama nuziale tra Dio e l'umanità è la chiave di volta della Bibbia, dal primo all'ultimo dei suoi 73 libri: dal momento che ti mette in vita, Dio ti invita alle nozze con lui. Ognuno a suo modo sposo. Dammi da bere. Lo sposo ha sete, ma non di acqua, ha sete di essere amato. Gesù inizia il suo corteggiamento (la fede è la risposta al corteggiamento di Dio) non rimproverando ma offrendo: se tu sapessi il dono...Il dono è il tornante di questa storia d'amore, la parola portante della storia sacra. Dio non chiede, dona; non pretende, offre: Ti darò un'acqua che diventa sorgente. Una sorgente intera in cambio di un sorso d'acqua. Un simbolo bellissimo: la fonte è molto più di ciò che serve alla tua sete; è senza misura, senza fine, senza calcolo. Esuberante ed eccessiva. Immagine di Dio: il dono di Dio è Dio stesso che si dona. Con una finalità precisa: che torniamo tutti ad amarlo da innamorati, non da servi; da innamorati, non da sottomessi. Vai a chiamare colui che ami. Gesù quando parla con le donne va diritto al centro, al pozzo del cuore; il suo è il loro stesso linguaggio, quello dei sentimenti, del desiderio, della ricerca di ragioni forti per vivere. Solo fra le donne Gesù non ha avuto nemici. Il suo sguardo creatore cerca il positivo di quella donna, lo trova e lo mette in luce per due volte: hai detto bene; e alla fine della frase: in questo hai detto il vero. Trova verità e bene, il buono e il vero anche in quella vita accidentata. Vede la sincerità di un cuore vivo ed è su questo frammento d'oro che si appoggia il resto del dialogo. Non ci sono rimproveri, non giudizi, non consigli, Gesù invece fa di quella donna un tempio. Mi domandi dove adorare Dio, su quale monte? Ma sei tu, in spirito e verità, il monte; tu il tempio in cui Dio viene. E la donna lasciata la sua anfora, corre in città: c'è uno che mi ha detto tutto di me... La sua debolezza diventa la sua forza, le ferite di ieri feritoie di futuro. Sopra di esse costruisce la sua testimonianza di Dio. Un racconto che vale per ciascuno di noi: non temere le tue debolezze, ma costruiscici sopra. Possono diventare la pietra d'angolo della tua casa, del tempio santo che è il tuo cuore.

- dal commento di E. Ronchi - 16 Marzo 2017

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 20 Marzo

Ore 18.00 Def. Agostino Valcarenghi.

Martedì 21 Marzo

Ore 20.30 Def. Bruna Zoni

Ore 21.00 Sera della preghiera.

Mercoledì 22 Marzo

Ore 16.00 Santa Messa (Arcagna)

Ore 18.00 Santa Messa

Giovedì 23 Marzo

Ore 18.00 Santa Messa

Venerdì 24 Marzo

Ore 18.00 Santa Messa

Sabato 25 Marzo

Annunciazione dell'angelo a Maria.

Ore 17.00 Def. Fam. Garlaschè e Altrocchi. Def. fam. Ronga
Def. Paolo Spagna. Def. Achille Denti.

Domenica 26 Marzo

Quarta Domenica di Quaresima

Ore 9.30 Def. Paola e Giovanni Maglio. Def. Luigina e Ferruccia
Def. Moira Zaneboni e Francesco Maglio. **(Arcagna)**

Ore 10.30 Incontro di preghiera per bambini, ragazzi e adolescenti.

Ore 11.00 Def. Angelo Pasini.

Ore 17.30 Preghiera del Vespro

Ore 18.00 Santa Messa Pro Populo

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 26 Marzo ore 15.00

Secondo incontro formativo per tutti i genitori.

SERA DELLA PREGHIERA

Le nostre fragilità e la forza di Dio:

Il Vangelo della pace e lo scudo della fede.

Martedì 21 Marzo ore 21.00 in parrocchia a Montanaso

VIA CRUCIS

Venerdì 24 Marzo ore 15.00 ad Arcagna

ore 21.00 a Montanaso

CARITAS

Ogni Mercoledì alle ore 16.30 ad Arcagna.

PROGETTO NUOVO ORATORIO

Totale 73.925,00 euro

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?

IBAN IT03E0503420345000000140613

INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE

parrocchiemontanasoarcagna.it

ORARI ORATORIO

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA**

Tel. 0371.68591

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"**

Tel. 0371.68440

Segreteria 0371.768408